

Finanziamento Partono i termini per consegnare la dichiarazione dei redditi e donare soldi ai movimenti

Partiti a caccia del «2 x mille». In ballo 45 milioni

■ Partiti a caccia di donazioni. Con l'avvio dei termini utili per consegnare la dichiarazione dei redditi (dal 2 maggio per l'ex Unico), i cittadini possono optare per la donazione del 2xmille. Una possibilità introdotta con l'ultima riforma del finanziamento pubblico che è diventata ormai determinante per la sopravvivenza dei partiti, ormai a corto di fondi in maniera cronica se è vero che nel periodo 2013-2016 le entrate per loro sono calate del 61%. Come prevede la legge, quest'anno a disposizione c'è una torta da 45,1 milioni di euro da spartire.

Nell'ultima «raccolta», il Pd aveva vinto la corsa sfiorando gli

8 milioni (pari a 602mila donatori). A seguire, la Lega (circa 1,8 milioni) e Forza Italia (circa 850mila euro).

Come ricostruisce il dossier di **Openpolis** dal titolo «I partiti alla prova del 2xmille», da quando la legge è in vigore il numero di persone che hanno scelto di destinare il proprio 2xmille è cresciuto in modo significativo. Nel 2014 erano stati appena 16mila gli italiani che avevano donato a un partito nella dichiarazione dei redditi. Nel 2015 il numero di contribuenti/donatori ha superato il milione. Poi un calo, 972mila, l'anno successivo mentre il 2017 è stata la volta del record assoluto: 1,2 milioni di opzioni. Ma se

gli italiani, in via di tendenza, si fidano sempre di più dei partiti, la gran parte dei fondi stanziati resta comunque nelle casse dello Stato, segnale che ancora la frattura tra politica e cittadini non è saldata completamente. L'anno scorso oltre due terzi dei 45 milioni disponibili sono rimasti allo Stato, visto che i partiti sono riusciti a raccogliere circa 15 milioni (un terzo).

Per non restare al palo, le varie formazioni hanno avviato da qualche tempo campagne mirate in particolare via Internet e social. Il Pd, per esempio, da diverse settimane ha lanciato l'iniziativa «La tua espressione vale»: una pagina ad hoc spiega come dona-

re («a te non costa nulla, insieme saremo più liberi»), mentre il Pd, unico in Italia, ha in contemporanea attivato altre modalità di sostegno con la possibilità di supportare singole iniziative.

Molto dettagliata la pagina creata sul sito di Forza Italia, con tutte le informazioni e le scadenze utili per la donazioni e lo slogan «2xmille a Forza Italia è facile, vale molto e non costa niente». Lega presa in contropiede: il sito dedicato alle donazioni appare in questi giorni in manutenzione. Nel ventaglio di partiti destinatari del 2xmille i cittadini non trovano il M5S al quale mancano i requisiti previsti dalla legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

